



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2025/2027
SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE
E ANTICORRUZIONE"
SOTTOSEZIONE 2.2 "PERFORMANCE"
ALLEGATO A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI**

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1A; 1B; 5A; 6A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Minori e Famiglie	Cittadini/Famiglie da accompagnare Comuni consorziati Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali ASL TO5 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Regione Piemonte Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Università di Padova Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
10%		2025			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>Il CISA 12 ha avviato la sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. nel 2022 con la fase 11, modulo start. A gennaio 2024 ha aderito alla fase 12, modulo start (tuttora in atto) e alla fase 13 modulo base. (in fase di avvio).</p> <p>Inoltre, la Regione Piemonte, con la D.D. n. 914-A22000/2023 del 20/12/2023, a seguito dell'approvazione del relativo atto di indirizzo, ha approvato, nell'ambito del PR FSE+ 2021- 2027, l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per la "Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023-2026". La proposta progettuale presentata dal CISA 12 è stata approvata con la DD n. 641 del 15.5.2024 e l'assegnazione concessa è pari a € 624.091,00 a cui si sono aggiunti i fondi per finanziare le "Opportunità" sportive e ludico ricreative di cui alla DD n. 725/A22000/2024 del 24/5/2024 per ulteriori 85.588,08 €. A fine Servizio Sociale CISA nei tempi opportuni e fatica a rispondere tempestivamente alle necessità delle famiglie e a rispettare le scadenze dettate dall'A.G.. Mentre per quel che concerne P.I.P.P.I. il Servizio di Psicologia dell'ASL TO 5 è parte integrante dell'equipe multidisciplinare (con il ruolo di "Coach" del Programma), in merito alla Misura "Promozione della genitorialità positiva" i professionisti psicologi potranno essere coinvolti solo su situazioni già in loro carico e solo ove ne ravvisino l'opportunità. Le operazioni di caricamento dati e rendicontazione delle attività connesse ai bandi di Genitorialità Positiva e Opportunità richiedono un importante lavoro amministrativo che dovrà essere assegnato all'interno dell'Ente.</p>	<p>Occorre implementare la collaborazione con il Servizio di Psicologia dell'età evolutiva del territorio che, per questioni organizzative interne all'ASL TO5, non è ad oggi in grado di concordare colloqui congiunti al Servizio Sociale CISA nei tempi opportuni e fatica a rispondere tempestivamente alle necessità delle famiglie e a rispettare le scadenze dettate dall'A.G.. Mentre per quel che concerne P.I.P.P.I. il Servizio di Psicologia dell'ASL TO 5 è parte integrante dell'equipe multidisciplinare (con il ruolo di "Coach" del Programma), in merito alla Misura "Promozione della genitorialità positiva" i professionisti psicologi potranno essere coinvolti solo su situazioni già in loro carico e solo ove ne ravvisino l'opportunità. Le operazioni di caricamento dati e rendicontazione delle attività connesse ai bandi di Genitorialità Positiva e Opportunità richiedono un importante lavoro amministrativo che dovrà essere assegnato all'interno dell'Ente.</p>	<p>Proseguire con l'implementazione di P.I.P.P.I. terminando la fase 12 entro la scadenza del 30/6/2025 e caricando nella piattaforma RPM (Università di Padova) i format previsti dal programma. Completare la rendicontazione di P.I.P.P.I. 12 implementando la piattaforma SIOSS del MLPS e inviando la necessaria documentazione alla Regione Piemonte</p> <p>Avvio, gestione e rendicontazione di PIPPI 13 e delle eventuali fasi successive secondo il cronoprogramma prestabilito</p> <p>Attuare percorsi di accompagnamento per almeno 60 famiglie individuate nell'ambito di "Genitorialità Positiva", finalizzati al potenziamento delle competenze genitoriali, con l'attivazione dei PEF (Progetti Educativi Familiari) nel rispetto dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) nazionali e attivare opportunità ricreative, culturali, sportive, artistiche, musicali, spirituali, capaci di garantire ai minori delle famiglie prese in carico/accompagnate adeguate risposte ai bisogni di crescita.</p> <p>Realizzare con le restanti famiglie in carico il PEF previsto dalla normativa.</p>	<p>Consolidamento del metodo P.I.P.P.I. (LEPS): messa a sistema e radicamento delle pratiche di intervento nei confronti delle famiglie vulnerabili in ottica partecipativa e trasformativa, al fine di ridurre il rischio di pregiudizio e maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando i vari ambiti di azione intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei minori stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.</p>

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Gestione del Programma PIPPI - fase 12 e successive. Gestione parzialmente externalizzata delle attività del bando Genitorialità Positiva, con finanziamento delle Opportunità sportive e ludico-ricreative con le risorse dello specifico bando. Implementazione PEF per tutte le famiglie con minori in carico. Rendicontazione attività.	Operatori Area Minori e Famiglie, e amministrativi, Direzione	Utilizzo risorse interne; fondi PIPPI e Genitorialità Positiva	Raggiuntimento target di 30 famiglie nell'ambito di PIPPI. Raggiuntimento target di 60 famiglie nell'ambito di Genitorialità Positiva. Realizzazione PEF per tutte le famiglie con minori in carico.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
1.1	Monitoraggio andamento del Programma PIPPI 12 (T2: tempo finale dell'intervento)	30/06/25	caricamento post assessment su piattaforma RPM	10,00%	18,18%
1.2	Rendicontazione PIPPI 12	31/12/25	caricamento dati sulla piattaforma SIOSS del MLPS	5,00%	9,09%
1.3	Gestione PIPPI 13 (T0 - tempo iniziale e T1 - tempo intermedio dell'intervento)	31/12/25	coinvolgimento di almeno 10 nuove famiglie non coinvolte nelle fasi PIPPI precedenti e/o in Genitorialità Positiva con attivazione di almeno 2 dispositivi ciascuna (educativa domiciliare, gruppi genitori e bambini, partenariato con scuole, vicinana solidale)	10,00%	18,18%
1.4	Monitoraggio andamento del Programma PIPPI 13 (T2: tempo finale dell'intervento)	30/06/26	caricamento post assessment su piattaforma RPM	10,00%	
1.5	Rendicontazione PIPPI 13	31/12/26	caricamento dati sulla piattaforma SIOSS del MLPS	5,00%	
1.6	Avvio Misura Genitorialità Positiva	30/04/25	Creazione e formazione equipe multidisciplinari	10,00%	18,18%
1.7	Rendicontazione Misura Genitorialità Positiva - anno 2024/2025	30/09/25	Utilizzo 40% del budget e caricamento documenti su piattaforma Pangea - Regione Piemonte	5,00%	9,09%
1.8	Rendicontazione Misura Genitorialità Positiva - anno 2025/2026	31/03/26	Utilizzo 60% del budget e caricamento documenti su piattaforma Pangea - Regione Piemonte	5,00%	
1.9	Gestione delle "Opportunità" di Genitorialità Positiva - anno 2024/2025	30/09/25	Utilizzo 30% del budget e caricamento documenti su piattaforma Pangea - Regione Piemonte	5,00%	9,09%
1.10	Gestione delle "Opportunità" di Genitorialità Positiva - anno 2025/2026	31/03/26	Utilizzo 70% del budget e caricamento documenti su piattaforma Pangea - Regione Piemonte	5,00%	
1.11	Implementazione metodologia di intervento - DGR 1-8357/2024 - PEF - anno 2025	31/12/25	Realizzazione PEF su almeno il 20% delle famiglie in carico (stima 500 famiglie in carico)	10,00%	18,18%
1.12	Implementazione metodologia di intervento - DGR 1-8357/2024 - PEF - anno 2026	31/12/26	Realizzazione PEF su almeno il 50% delle famiglie in carico (stima 500 famiglie in carico)	10,00%	
1.13	Implementazione metodologia di intervento - DGR 1-8357/2024 - PEF - anno 2027	31/12/27	Realizzazione PEF su almeno il 100% delle famiglie in carico (stima 500 famiglie in carico)	10,00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
2	Progettualità e percorsi di autonomia ed inclusione per persone con disabilità	2A; 2B; 5A; 6A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Disabili	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL TO5 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Regione Piemonte Altre PP.AA. Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul I anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
10%		2025			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>In materia di progettualità e percorsi di autonomia ed inclusione per le persone con disabilità residenti sul territorio Consortile, il CISA 12 ha al suo attivo una molteplicità di progetti e servizi dedicati, fortemente improntati al sostegno di singoli e famiglie che presentano una condizione di svantaggio legata alla disabilità, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, alla scelta del progetto di vita più confacente ad aspettative ed aspirazioni personali/familiari (Riforma in materia di disabilità). Gli interventi variano da quelli di sostegno domiciliare a quelli di carattere più strutturato e residenziale. Alle tradizionali risposte attive su tale specifica esigenza, con il finanziamento PNRR 1.2 dal 2024 sono stati avviati percorsi di autonomia per persone con disabilità (attualmente sono attivi 8 inserimenti rispetto ai 12 target per ottenere il finanziamento massimo di 715000 €, presso alcuni appartamenti in affitto dalla coop. Di Vittorio, in via Rita Levi Montalcini a Nichelino) che necessitano di sperimentarsi in un contesto esterno a quello familiare, quale opportunità di acquisire competenze ed esperienze significative, necessarie per poter maturare consapevolezza e capacità di autodeterminazione circa il proprio Progetto di Vita futuro. Si prevede altresì la fornitura di competenze digitali ai soggetti inseriti.</p>	<p>L'implementazione della piattaforma di rendicontazione (REGIS) per il progetto PNRR è alquanto laboriosa e a ciò si accompagna una non indifferente attesa del trasferimento delle quote di budget previste, con conseguente anticipazione di risorse da parte del Consorzio. Nel corso del 2024 sono stati acquisiti in locazione 2 appartamenti nel complesso indicato, per i quali si è provveduto al necessario allestimento (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie) ed all'inserimento di 8 persone disabili con frequenze non complete. Ad inizio 2025 si sono resi disponibili 2 ulteriori appartamenti nel medesimo complesso, che necessitano di essere allestiti prima dell'inserimento delle persone disabili. nel progetto. Le dimensioni dei 4 appartamenti potrebbero non consentire di raggiungere in pieno il target progettuale, limitando a 11 persone la capienza massima (rispetto ai 12 previsti inizialmente). Occorre inoltre pianificare per gli ospiti delle strutture la formazione digitale richiesta dal progetto PNRR. Per quanto riguarda le disposizioni normative introdotte dalla recente Riforma in materia di disabilità, si segnala che non sono ancora stati organizzati e quindi avviati i percorsi di specifica formazione previsti dalla norma e rivolta agli operatori: sarebbe utile poter contare su tale formazione per rivedere le progettualità in essere (domiciliari, semiresidenziali, residenziali, per l'inclusione), considerato che la riforma sarà attuata a livello nazionale dal 2027, a conclusione della sperimentazione in corso di avvio in alcuni Enti.</p>	<p>Consolidare, nel corso del prossimo triennio, la gestione degli alloggi per la convivenza di persone con disabilità che intendano sperimentare percorsi di autonomia avviati con i fondi PNRR, individuando possibili fonti di finanziamento alternative che ne garantiscano la sostenibilità nel medio-lungo termine (compartecipazione ASL, reperimento Fondi dedicati,...). Rendere più efficiente e puntuale la comunicazione all'utenza nonché il monitoraggio gestione contributi economici, riducendo i tempi delle procedure previste (evitando in primis il rischio di mancati versamenti di quote di compartecipazione alla spesa dei servizi da parte dell'utenza). Offrire alla platea dei beneficiari dei servizi alla Disabilità prestazioni e servizi sempre più personalizzati e inclusivi, continuando a garantire massima attenzione a desideri ed aspirazioni delle persone interessate, per un significativo intervento di affiancamento/sostegno nella definizione del proprio Progetto di Vita, anche favorendo proposte sperimentali ed innovative. Mantenere alto e costante il monitoraggio periodico di tutte le progettualità in essere, presidiare la variabilità dei bisogni e prestare massima attenzione affinché le risorse disponibili siano redistribuite in modo equo ed appropriato. Acquisire, da parte degli operatori, maggiori e specifiche competenze in materia di costruzione del Progetto di Vita, e di servizio sociale di comunità per favorire progettualità inclusive (referenza per singole iniziative). Realizzare una completa revisione dei servizi per la disabilità ai sensi della Riforma nazionale in materia, implementando gli scambi già attivi tra servizi (educativi, semiresidenziali e residenziali) ed il territorio (scuola, sport, tempo libero).</p>	<p>Maggiore specifica competenza in materia di disabilità da parte delle AA.SS di riferimento, che agevoli la costruzione di percorsi personalizzati di sostegno, autonomia e inclusione. Opportunità di progetti flessibili e dinamici sempre più sintonizzati con i nuovi bisogni espressi dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie, superando risposte pre-confezionate e poco appetibili.</p>

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Attivazione degli inserimenti di persone con disabilità presso gli appartamenti acquisiti in locazione. Definizione piano di sostenibilità post-PNRR. Chiusura progetto e rendicontazione	Operatori Area Disabili e amministrativi, Direzione	Utilizzo risorse interne; fondi PNRR	Raggiungimento target beneficiari (12 persone disabili). Progetto di sostenibilità post-PNRR

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
2.1	Sottoscrizione locazione per i 2 appartamenti resi disponibili da inizio 2025	30/04/25	Sottoscrizione contratti di locazione	5,00%	16,67%
2.2	Allestimento 2 nuovi appartamenti nel complesso della coop. Di Vittorio in via Rita Levi Montalcini a Nichelino (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche)	30/06/25	Completamento allestimento	10,00%	33,33%
2.3	Inserimento persone disabili per raggiungere il target di 12 soggetti	31/03/26	Raggiungimento target del progetto (12 persone)	30,00%	
2.4	Proposta di sostenibilità progetto post-PNRR	31/12/25	Relazione al CdA	15,00%	50,00%
2.5	Completamento formazione digitale alle persone target	31/03/26	Completamento formazione con attestato di frequenza	10,00%	
2.6	Chiusura progetto (con rendicontazione)	30/06/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	20,00%	
2.7	Formazione operatori rispetto alla riforma della disabilità	31/12/26	Completamento formazione	10,00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
3	Promozione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane e potenziamento della rete di servizi a supporto degli anziani fragili a rischio di emarginazione sociale.	3A; 3B; 5A; 6A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Anziani	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL TO5 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Regione Piemonte Altre PP.AA. Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
10%		2025			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>Il CISA 12, si pone l'obiettivo di promuovere l'autonomia, l'inclusione sociale e la prevenzione della fragilità nella popolazione anziana più vulnerabile del territorio. Pertanto il CISA 12 intende sviluppare un modello sperimentale di coabitazione solidale domiciliare, rivolto a persone anziane in condizione di semi-autosufficienza finalizzato alla gestione della fragilità clinico-sanitaria e delle difficoltà economiche, sociali e familiari che incidono sul livello di qualità della vita dell'anziano. Il MLPS ha finanziato con € 2.460.000 il progetto presentato dal CISA 12 in partenariato con il capofila Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia (di seguito "Unione-Moncalieri") a valere sulle risorse del PNRR 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". I suddetti EEGG hanno selezionato due ETS con i quali si sta realizzando la co-progettazione degli interventi previsti nel PNRR (riqualificazione di edifici pubblici per la realizzazione di 12 posto letto totali di cui almeno 4/5 per il CISA 12, per anziani in condizione di fragilità sanitaria e sociale che prevederà sostegno domiciliare). Per quanto concerne invece il potenziamento degli interventi domiciliari l'obiettivo è ampliare l'offerta della rete dei servizi a sostegno della prevenzione dell'isolamento sociale e della precoce istituzionalizzazione con l'attivazione di almeno 88 progetti di assistenza domiciliare integrata, di cui 35 nel territorio CISA 12, con particolare attenzione all'adozione di soluzioni domotiche per migliorare l'autonomia e la sicurezza degli anziani. E' prossima la stipula delle convenzioni e l'affidamento del servizio agli ETS selezionati.</p>	<p>Occorre formalizzare la governance dell'intervento PNRR finanziata e realizzare le azioni della co-progettazione a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, entro il 31/3/2026 (conclusione progetti PNRR, salvo proroghe). Contemporaneamente occorre predisporre le azioni e reperire le risorse per garantire il mantenimento delle progettualità in essere</p>	<p>Miglioramento della qualità di vita degli anziani semi e non autosufficienti:</p> <p>1. Nei contesti di cohousing: attraverso la riqualificazione di alloggi e l'implementazione di un modello sperimentale di coabitazione solidale, supportato da una rete integrata di servizi territoriali.</p> <p>2. Al proprio domicilio: mediante l'attivazione di progetti innovativi di assistenza domiciliare integrata e la riqualificazione degli spazi abitativi, con particolare attenzione all'adozione di soluzioni domotiche per migliorare l'autonomia e la sicurezza degli anziani.</p>	<p>Prevenzione dell'isolamento e della deprivazione sociale e relazionale.</p> <p>Aumento dell'offerta di servizi con introduzione di un nuovo intervento oggi non previsto.</p> <p>Prevenzione/ritardo dell'istituzionalizzazione.</p> <p>Riduzione dei costi di intervento rispetto all'istituzionalizzazione</p>

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale	costi	indicatore generale di raggiungimento
Sottoscrizione accordi con Unione-Moncalieri e con ETS partner nel progetto PNRR. Ristrutturazione e allestimento dei 3 gruppi appartamento individuati (ex struttura "Bacchetta Magica" di via Cacciatori a Nichelino, 1 piano della struttura di via Leoncavallo a Nichelino, 1 appartamento nel complesso della coop. Di Vittorio in Via Rita Levi Montalcini a Nichelino). Realizzazione azioni previste dal documento di coprogettazione con raggiungimento del target degli anziani assistiti previsto. Definizione piano di sostenibilità post-PNRR. Chiusura progetto e rendicontazione	Operatori Area Anziani e amministrativi, Direzione	Utilizzo risorse interne; fondi PNRR	Raggiungimento target beneficiari (40 anziani assistiti a domicilio di cui 4/5 nei gruppi appartamento individuati. Progetto di sostenibilità post-PNRR

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
3.1	Definizione accordi con Unione-Moncalieri e con Unione-Moncalieri e ETS per la governance del progetto PNRR e per la realizzazione degli interventi previsti in coprogettazione	30/04/25	Sottoscrizione accordi con Unione-Moncalieri e con Unione-Moncalieri ed ETS	5,00%	9,09%
3.2	Definizione accordo con ATC per realizzazione lavori di ristrutturazione appartamento "Bacchetta Magica" in Via Cacciatori a Nichelino	31/05/25	Sottoscrizione accordo con ATC	5,00%	9,09%
3.3	Completamento lavori ristrutturazione appartamento "Bacchetta Magica" in Via Cacciatori a Nichelino	31/12/25	Completamento lavori	15,00%	27,27%
3.4	Allestimento appartamento "Bacchetta Magica" in Via Cacciatori a Nichelino (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie)	31/01/26	Completamento allestimento	5,00%	
3.5	Avvio sperimentazione convivenza in appartamento "Bacchetta Magica" in Via Cacciatori a Nichelino	28/02/26	Attivazione della sperimentazione	5,00%	
3.6	Completamento lavori ristrutturazione immobile via Leoncavallo 11 a Nichelino (1 piano)	31/12/25	Completamento lavori	15,00%	27,27%
3.7	Allestimento 1 piano immobile via Leoncavallo 11 a Nichelino (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie)	31/01/26	Completamento allestimento	5,00%	
3.8	Avvio sperimentazione convivenza in appartamento 1 piano via Leoncavallo 11 a Nichelino	28/02/26	Attivazione della sperimentazione	5,00%	
3.9	Allestimento appartamento via Rita Levi Montalcini a Nichelino (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie)	30/06/25	Completamento allestimento	5,00%	9,09%
3.10	Avvio sperimentazione convivenza in appartamento via Rita Levi Montalcini a Nichelino	30/09/25	Attivazione della sperimentazione	5,00%	9,09%
3.11	Interventi di assistenza domiciliare con supporto di domotica per anziani target del progetto PNRR	31/03/26	raggiungimento target progetto (35 anziani)	10,00%	
3.12	Proposta di sostenibilità progetto post-PNRR	31/12/25	Relazione al CdA	5,00%	9,09%
3.13	Chiusura progetto (con rendicontazione)	30/06/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	15,00%	

cod.		titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	Obiettivo di performance dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
4		Progetto Abitare	4A: 5A: 6A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Povertà e Inclusione	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL TO 5 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Regione Piemonte Altre PP.AA. Centri per l'Impiego, Agenzie accreditate, Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria FIOPSD
		incidenza obiettivo sul I anno del PIAO	Anno di primo inserimento nel PIAO			
		10%	2025			

situazione attuale	Situazione di partenza		Benefici attesi	
	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente	
<p>Il CISA 12 ha avviato, a partire dal dicembre 2023 il "Progetto Abitare". Il progetto parte dalle esperienze già presenti sul territorio con l'obiettivo di rivedere l'intera organizzazione, ridefinire le azioni di prevenzione e di supporto alla marginalità adulta e all'autonomia abitativa e ampliare le risorse di housing disponibili. Dal 2023 è stata rivista la metodologia per la presa in carico delle persone/nuclei in situazioni di marginalità ed è stata avviata la funzione di "centro servizi" a valere sul finanziamento PRINS. In questo contesto si inseriscono i progetti PNRR 1.3.1 "housing temporaneo" e 1.3.2 "Centro Servizi - Stazione di Posta" (presentato come capofila, in partner con l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia) finalizzati a rendere strutturali e implementare gli interventi per la grave marginalità adulta avviati negli anni precedenti (PRINS) offrendo sia soluzioni abitative temporanee, sia un sistema di accoglienza e indirizzamento ai servizi, compreso il diritto ad una residenza, seppur convenzionale, con annessa la possibilità di ricevere corrispondenza, eventualmente anche digitale, e accedere al servizio sanitario regionale. Per la realizzazione del progetto il CISA 12 ha individuato le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sede definitiva centro servizi nell'immobile di proprietà ASL TO 5 sito in via Leoncavallo 11 a Nichelino - piano rialzato (1.3.2) - sede provvisoria del centro servizi (in attesa di ristrutturazione della sede definitiva) presso il distretto di piazza Camandona 29 - Il piano a Nichelino (1.3.2) - 2 alloggi di proprietà del Comune di Candiolo siti in via Carducci 26 a Candiolo - 2 alloggi di proprietà della Parrocchia Santi Gervasio e Protasio di None, siti in Via Roma 9 a None - 5 alloggi in locazione presso il complesso della coop. Di Vittorio, di via Rita Levi Montalcini 8 a Nichelino - 1 alloggio in locazione da ATC in via Cacciatori 21/5 a Nichelino - 1 alloggio in locazione da ATC in via Pracavallo a Nichelino - 1 alloggio in locazione da ATC in via Amendola 1 a Nichelino - 1 alloggio in locazione da ATC in via Amendola 3 a Nichelino - 2 alloggi in uso, di proprietà del Comune di Nichelino, in viale dei parchi a Nichelino <p>oltre ad alcuni alloggi contrattualizzati dalla coop. affidataria Quadrifoglio di Pinerolo</p>	<p>Occorre riorganizzare e potenziare la progettualità e gli interventi avviati sul tema della casa in collaborazione con i Comuni e coinvolgendo nella gestione gli Enti del Terzo Settore. Coinvolgere i Comuni e ATC nel progetto Abitare, per il reperimento di soluzioni abitative di piccola dimensione per la gestione dell'housing first come step successivo alla permanenza nell'housing temporaneo. Le ristrutturazioni degli immobili individuati attraverso i fondi PNRR (2 alloggi di Candiolo, 2 alloggi di None e Centro Servizi) devono essere concluse entro la scadenza del 31/3/2026, con necessità di velocizzare i tempi procedurali.</p>	<p>Individuare sistemazioni abitative per consentire l'uscita dal circuito di "housing temporaneo", a condizioni di locazione calmierata e con mediazione dei servizi comunali (ASLO). Concludere la sperimentazione metodologica entro marzo 2026 al fine di predisporre la prosecuzione del progetto successiva alla conclusione del finanziamento PNRR. Attivare il Centro Servizi definitivo di via Leoncavallo a Nichelino, e progettare soluzioni il più possibile omogenee con i Comuni per la gestione della "residenza fittizia".</p>	<p>Migliorare le modalità con cui il CISA 12 e i Comuni consorziati affrontano il tema della grave marginalità adulta e le difficoltà, da parte della popolazione più fragile, a mantenere una casa raggiungendo una uniformità prestazionale nel territorio del Consorzio, anche tenendo conto dell'esperienza già maturata in questi anni.</p>	

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale		
	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
<p>Programmare, insieme con i Comuni consorziati e gli Enti del Terzo Settore, le azioni di potenziamento, avvalendosi principalmente degli strumenti messi a disposizione dall'Istituto della coprogettazione. Ristrutturazione e allestimento degli immobili di via Leoncavallo (piano rialzato) - PNRR 1.3.2, Candiolo e None - PNRR 1.3.1; allestimento ulteriori immobili acquisiti (complesso Di Vittorio). Realizzazione azioni previste dai documenti di coprogettazione con raggiungimento degli obiettivi previsti. Definizione piano di sostenibilità post-PNRR. Chiusura progetto e rendicontazione</p>	<p>Operatori sociali di tutte le Aree tecniche del Consorzio, operatori amministrativi, Direzione</p>	<p>Utilizzo risorse interne, finanziamento PNRR, trasferimento Comune di Nichelino.</p>	<p>Soddisfacimento del numero di prese in carico delle persone in situazione di marginalità e/o con problemi abitativi</p>

step	descrizione	Sviluppo obiettivo per steps intermedi			
		termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
4.1	Presa in carico e gestione della progettualità a favore delle persone in situazione di criticità sul tema dell'abitare	31/12/25	95% delle richieste valutate ammissibili	10,00%	28,57%
4.2	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo: sottoscrizione accordi con ETS partner per definizione governance del progetto	31/05/25	Sottoscrizione accordi	5,00%	14,29%
4.3	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi None: ristrutturazione appartamenti	31/01/26	Completamento lavori	10,00%	
4.4	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi None: allestimento appartamenti (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie)	28/02/26	Completamento allestimento	5,00%	
4.5	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi None: avvio attività con primi ingressi	15/03/26	Ingresso ospiti	5,00%	
4.6	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi Candiolo: ristrutturazione appartamenti	31/01/26	Completamento lavori	10,00%	
4.7	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi Candiolo: allestimento appartamenti (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie)	28/02/26	Completamento allestimento	5,00%	
4.8	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi Candiolo: avvio attività con primi ingressi	15/03/26	Ingresso ospiti	5,00%	
4.9	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi Di Vittorio: allestimento appartamenti (allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie)	30/06/25	Completamento allestimento	5,00%	14,29%
4.10	PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo - alloggi Di Vittorio: avvio attività con primi ingressi	31/07/25	Ingresso ospiti	10,00%	28,57%
4.11	PNRR 1.3.2 Centro Servizi: sottoscrizione accordi con Unione-Moncalieri e con ETS partner per definizione governance del progetto	31/03/25	Sottoscrizione accordi	5,00%	14,29%
4.12	PNRR 1.3.2 Centro Servizi: Completamento lavori ristrutturazione immobile via Leoncavallo 11 a Nichelino (piano rialzato)	31/01/26	Completamento lavori	10,00%	
4.13	PNRR 1.3.2 Centro Servizi: Allestimento piano rialzato immobile via Leoncavallo 11 a Nichelino (allacciamento utenze, acquisto di arredo e attrezzature informatiche necessarie)	28/02/26	Completamento allestimento	5,00%	
4.14	PNRR 1.3.2 Centro Servizi: Avvio attività presso i locali di via Leoncavallo 11 a Nichelino, in continuità con la struttura provvisoria di piazza Camandona 29 a Nichelino	15/03/26	Avvio attività	10,00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
5	Attuazione misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione	1A; 1B; 2A; 2B; 3A; 3B; 4A; 5A; 6A	2. Capacità operativa	Direzione Amministrazione e Gestione Finanziaria	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
10%		2025			

situazione attuale		Situazione di partenza		Benefici attesi	
		criticità		vantaggi per cittadino e/o Ente	
<p>La Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO definisce la mappatura delle aree di rischio di corruzione e le procedure dove maggiore è l'impatto ed individua alcune azioni da portare a compimento nel triennio per ridurre l'entità, oltre a definire il percorso per assolvere agli obblighi normativi in materia di trasparenza.</p> <p>Il CISA 12 è attualmente sprovvisto della qualificazione come Stazione Appaltante per Lavori e per Servizi e Forniture di qualsiasi importo (artt. 62-63 Codice Contratti); questa situazione assume particolare criticità per le forniture e servizi di importo superiore a 140.000 €</p>		<p>Le azioni da compiere non devono comportare maggiori oneri per l'Ente. Le recenti disposizioni sulla digitalizzazione dei contratti pubblici e sulla qualificazione delle stazioni appaltanti hanno evidenziato una situazione di mancata implementazione della banca dati dei contratti pubblici che di fatto impedisce al CISA 12 di acquisire la qualificazione come stazione appaltante, anche solo per il livello inferiore di acquisto di servizi e forniture.</p> <p>L'Ente non è in grado di acquisire Servizi e Forniture di importo superiore a 140.000 € in autonomia ma deve rivolgersi a Soggetti Aggregatori esterni. Occorre eseguire una analisi delle cause che non consentono ad ANAC di rilasciare la qualificazione, almeno per il livello inferiore per Servizi e Forniture ed pianificare gli interventi necessari per recuperare tale funzionalità.</p>		<p>Riduzione del rischio di corruzione nella gestione delle procedure; assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza; adeguamento dei comportamenti dei dipendenti alle disposizioni del Codice di comportamento.</p> <p>Realizzazione degli interventi indicati nella competente Sezione-Sottosezione del PIAO, nei termini previsti. L'acquisizione della qualificazione di stazione appaltante permetterà al CISA 12 di gestire in autonomia, le procedure di appalto, in particolare per quelle di forniture e servizi di importo tra i 140.000 € e la soglia UE.</p> <p>Al termine delle attività finalizzate all'acquisizione della qualificazione come Stazione Appaltante almeno per il livello inferiore per Servizi e Forniture (tra 140.000 € e la soglia UE) il CISA 12 sarà in grado di procedere in autonomia a tali acquisti, risparmiando tempi e risorse rispetto al ricorso a Soggetti Aggregatori esterni</p>	

descrizione sintetica azioni		Percorso e metodo generale		costi		indicatore generale di raggiungimento	
		categorie operatori coinvolti					
Le misure da adottare, con le relative tempistiche, sono individuate nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO		Tutti gli operatori del Consorzio		Utilizzo risorse interne. Collaborazione con soggetto esterno (ditta o dipendente di altra amministrazione) per implementazione banca dati contratti pubblici degli anni passati e formazione addetti		Adozione di tutte le misure individuate nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
5.1	Aggiornamento mappatura rischi e sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (ciclicità annuale) - M1	31/12/25	Aggiornamento mappatura rischi finalizzata a predisposizione nuovo PIAO	10,00%	16,67%
5.2	Aggiornamento sotto sezioni Amministrazione Trasparente su sito istituzionale (ciclicità annuale) - M3	31/12/25	Validazione Nucleo di Valutazione della "Griglia della trasparenza" anno precedente	10,00%	16,67%
5.3	Introduzione del Patto di Integrità da inserire nelle procedure di appalto - M11	31/12/27	Approvazione documento da parte del CdA	5,00%	
5.4	Introduzione norme regolamentari per le commissioni concorsuali di selezione - M19	31/12/27	Aggiornamento regolamento Uffici e Servizi - CdA	5,00%	
5.5	Aggiornare le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi esterni - M19	31/12/27	Aggiornamento regolamento Uffici e Servizi - CdA	5,00%	
5.6	Aggiornamento regolamento per la disciplina dei contratti e procedure in economia - M19	31/12/25	Aggiornamento regolamento - Assemblea Consortile	10,00%	16,67%
5.7	Aggiornamento regolamento di contabilità alle novità del principio Accrual, integrato con le norme sulla cassa economica - M19	30/06/26	Aggiornamento regolamento - Assemblea Consortile	10,00%	
5.8	Aggiornamento Manuale di gestione del protocollo informatico con allegati titolari di classificazione e manuale di conservazione - M19	31/12/26	Aggiornamento Manuale - CdA	5,00%	
5.9	Aggiornamento dei regolamenti specifici per l'accesso e per l'erogazione dei servizi - M19	31/12/27	Aggiornamento regolamenti - Assemblea Consortile	10,00%	
5.10	Qualificazione S.A.: monitoraggio e analisi delle criticità in merito all'acquisizione della qualificazione come stazione appaltante di livello inferiore per Servizi e Forniture e pianificazione delle attività finalizzate a tale ottenimento - M20	30/06/25	Relazione al CdA con evidenza delle criticità riscontrate e pianificazione delle attività da eseguire per ottenere la qualificazione	15,00%	25,00%
5.11	Qualificazione S.A.: risoluzione criticità attraverso le azioni pianificate e invio domanda di qualificazione come S.A. - M20	31/12/25	Ottenimento qualificazione S.A. per Servizi e Forniture del livello inferiore (da 140.000 € alla soglia UE)	15,00%	25,00%

Obiettivo di PEG					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
6	Gestione e implementazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi di supporto amministrativo	1A; 1B; 2A; 2B; 3A; 3B; 4A; 5A; 6A	2. Capacità operativa 4. Legittimazione	Direzione Amministrazione e Gestione Finanziaria	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
20%		2025			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
A	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
I servizi rivolti alle persone necessitano di efficaci ed efficienti servizi di supporto amministrativo al fine di poter esplicitare al meglio la propria capacità di intervento nei confronti dei cittadini in condizioni di disagio. Il CISA 12 necessita di implementare il livello di sicurezza ICT secondo la classificazione approvata da AgID con circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 Con D. Lgs. 13/12/2023, n. 222 sono stati introdotte nuove disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità da parte delle persone disabili (lavoratori della PA e cittadini fruitori) a cui il Consorzio è soggetto. La direttiva del 16/1/2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione prevede che per ogni lavoratore sia assicurata la necessaria formazione, quantificata in un minimo di 40h annue al fine di consolidare e migliorare le competenze del capitale umano di ciascun Ente.	Le procedure di controllo e di incremento del livello di efficienza dei fattori produttivi richiedono l'impiego di notevoli quantità di tempo-lavoro dei servizi preposti, in un contesto di limitazione di risorse (umane, finanziarie e strumentali). L'implementazione delle misure minime di sicurezza ICT richiede un impegno in termini di ricognizione ed analisi del sistema informatico e l'investimento in alcuni applicativi in grado di censire e monitorare l'infrastruttura di rete. Le disposizioni di cui al D. Lgs. 222/2023 richiedono una rivisitazione degli strumenti di comunicazione e delle strutture di accesso ai servizi con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità per le persone disabili (dipendenti del Consorzio e/o cittadini fruitori dei servizi). Si richiede pertanto una verifica delle condizioni di accessibilità già operanti e l'adozione di nuove misure atte a incrementarne il livello, accogliendo eventuali osservazioni da parte delle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità rispetto alla formazione del PIAO (per la parte inerente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità) e degli obiettivi di performance. L'impegno in termini formativi previsto dalla direttiva 16/1/2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione richiede uno sforzo importante a livello organizzativo poiché sottrae i lavoratori dai compiti a cui sono preposti per almeno 1 settimana lavorativa, con la necessità pertanto di operare azioni di efficientamento dei tempi di evasione delle pratiche al fine di mantenere gli standard di servizio raggiunti.	Impiego delle risorse nel modo più efficiente possibile, nelle funzioni di amministrazione e controllo, sperimentando soluzioni tecnologiche e digitali oggi maggiormente disponibili e a costi più accessibili, rispetto al passato, incentivando processi di standardizzazione e omogeneizzazione dei procedimenti e favorendo, attraverso il lavoro agile, la maggior conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Completamento dell'implementazione delle misure minime di sicurezza ICT al livello minimo o standard (intermedio). Relativamente alle azioni previste dal D. Lgs. 222/2023, il Direttore, quale unico dirigente, è la figura incaricata dell'adozione degli interventi in materia di riqualificazione dei servizi consorziali per l'inclusione e l'accessibilità, che dovrà relazionare al CdA in merito alle misure adottate, a quelle programmate ed ai relativi costi; il PIAO, una volta approvato dal CdA, sarà posto in consultazione pubblica in modo da raccogliere eventuali osservazioni da parte degli stakeholders in generale, e delle associazioni maggiormente rappresentative delle persone disabili nello specifico, e procedere ad eventuale integrazione. Le maggiori competenze acquisite attraverso i percorsi formativi permetteranno all'Ente di erogare i servizi con maggiore efficacia ed efficienza.	Riduzione dei costi di funzionamento dei servizi di supporto, liberando risorse per i servizi finali rivolti alla popolazione; maggiore trasparenza dei procedimenti; riduzione del rischio di corruzione; disponibilità di dati, attraverso popolazione di specifici databases, per ricerche e analisi; maggior conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti. L'implementazione delle misure minime di sicurezza ICT previste dalla norma garantisce il sistema informatico da attacchi esterni (virus, trojan, ...) e protegge inoltre i dati personali contenuti nel sistema stesso. Incremento del livello di fruibilità ai servizi da parte delle persone con disabilità anche attraverso la partecipazione attiva all'individuazione delle misure opportune, da parte degli stakeholders coinvolti. Riduzione dei tempi e dei costi di erogazione dei servizi, frutto delle maggiori competenze acquisite attraverso le attività formative che migliorano efficacia ed efficienza

descrizione sintetica azioni		Percorso e metodo generale	
		categorie operatori coinvolti	costi
Sviluppo azioni di efficientamento rispetto alle seguenti tematiche: 1. Dematerializzazione e digitalizzazione procedure 2. Verifiche e controlli 3. Implementazione/mantenimento del livello di servizi 4. Attuazione delle politiche di inclusione e accessibilità nei servizi 5. Formazione dipendenti		Tutti gli operatori dell'Ente (dipendenti e non)	Ottimizzo risorse interne; assistenza e sviluppo SW specifici; acquisto supporti hardware e firme digitali mancanti; Costi per formazione; Acquisto spazio storage documenti conservati; supporto/collaborazione per realizzazione attività per qualificazione S.A.
			Indicatore generale di raggiungimento Miglioramento/mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di supporto amministrativo e riscontro positivo degli organi di controllo delle procedure amministrative e contabili.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
6.1	Dematerializzazione e digitalizzazione procedure - (step con ciclicità almeno annuale) Trasmissione documenti digitali per conservazione sostitutiva con verifica periodica della necessità di acquisto di spazio ulteriore di conservazione e successiva pianificazione annuale dell'attività	31/12/25	Valutazione acquisizione di spazio di storage per conservazione documentale sostitutiva	10,00%	10,53%
6.2	Dematerializzazione e digitalizzazione procedure: completamento della digitalizzazione degli atti amministrativi (delibere organi consorziali)	30/06/25	Gestione atti CdA e Assemblea completamente digitale, compresa acquisizione delle firme	10,00%	10,53%
6.3	Dematerializzazione e digitalizzazione procedure: adozione delle Misure minime di sicurezza ICT approvate da AgID con CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017	31/12/25	completamento delle misure minime al livello intermedio (Standard)	15,00%	15,79%
6.4	Verifiche e controlli - Gestione degli adempimenti amministrativi e contabili soggetti a verifiche e controlli da parte di organismi esterni (step con ciclicità annuale): es. Revisore, Organismo di Valutazione e Controllo, Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato, ...	31/12/25	100% delle verifiche degli organi di controllo esterno eseguite con esito positivo o con osservazioni di modesta entità, senza sanzioni/segnalazioni di rilievo	30,00%	31,58%
6.5	Incremento/mantenimento del livello dei servizi: Gestione specifiche attività di supporto amministrativo e contabile ai servizi socio assistenziali e delle attività rendicontative generali e/o specifiche richieste dai soggetti finanziatori (step con ciclicità annuale)	31/12/25	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti) non oggetto di verifiche da parte di organi di controllo esterno- Relazione al CdA	20,00%	21,05%
6.6	Attuazione delle politiche di inclusione e accessibilità nei servizi - Gestione degli adempimenti ed interventi per garantire accessibilità ai servizi da parte delle persone con disabilità e uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità del Consorzio	31/12/25	Relazione al Cda sulle misure adottate e da adottare, con relativi eventuali costi	5,00%	5,26%
6.7	Formazione dipendenti (step con ciclicità annuale): predisposizione del piano formativo per i dipendenti del Consorzio - Direttiva 16/1/2025 Ministro P.A.	30/04/25	Determina di predisposizione Piano formativo annuale (anno corrente)	5,00%	5,26%
6.8	Formazione dipendenti (step con ciclicità annuale): aggiornamento e monitoraggio del piano formativo per i dipendenti del Consorzio e partecipazione agli eventi formativi	30/04/26	Determine di aggiornamento progressivo (almeno 1 al 30/9 e comunque al verificarsi di scostamenti rilevanti rispetto al piano vigente) e di presa d'atto finale della realizzazione del Piano formativo dell'anno precedente	5,00%	

Obiettivo di PEG					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
7	Gestione e riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari	1A; 1B; 2A; 2B; 3A; 3B; 4A; 5A; 6A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Direzione Anziani Minori e Famiglie Disabili Povertà e Inclusione	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL TO5 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Città Metropolitana di Torino Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
20%		2025			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
La realizzazione della Mission istituzionale si concretizza nell'erogazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari rivolti alle persone in situazione di difficoltà. Il contesto dinamico dei bisogni della popolazione richiede una costante riprogettazione di essi, per agire con sempre maggior efficacia ed efficienza, in concorso con gli altri attori istituzionali e del terzo settore attivi nel territorio, coinvolgendo gli stessi in interventi di sensibilizzazione a livello territoriale su specifiche tematiche. La limitatezza delle risorse assicurate dai tradizionali finanziatori istituzionali (Comuni, Regione, ...) richiede l'impegno nel reperire fonti alternative, partecipando a bandi ed iniziative anche di durata limitata nel tempo, garantendo risposte altamente personalizzate e qualificate a favore dei cittadini in condizione di fragilità.	La riorganizzazione interna dei servizi e l'evoluzione costante della normativa di riferimento rende necessario un lavoro costante di riprogrammazione dei servizi, per soddisfare le esigenze del territorio e delle persone che accedono al servizio a diverso titolo e per problemi sempre più complessi. L'attività di concertazione delle azioni con le altre realtà del territorio comporta notevole investimento in termini di tempo e disponibilità a realizzare servizi sempre più innovativi e sperimentali da parte degli operatori, al fine di realizzare interventi tra loro complementari ed integrati e volti al benessere del cittadino e della comunità.	Sviluppo e riprogrammazione di servizi con sempre maggiore integrazione con le altre realtà istituzionali e del terzo settore e complementarietà delle risposte. Partecipazione a bandi e altre iniziative attivati dai soggetti finanziatori, con l'obiettivo di incrementare qualitativamente, quantitativamente e in modo sempre più innovativo, il livello dei servizi. Implementazione dei servizi in termini di efficacia ed efficienza. Sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di carattere socio-assistenziale e socio sanitario, implementando gli interventi di prevenzione e cittadinanza attiva.	Adeguatezza delle risposte rispetto alla dinamicità del contesto dei bisogni della popolazione del territorio. Incremento la visibilità dei servizi esistenti sul territorio di riferimento coinvolgendo attivamente la popolazione nella risposta alle problematiche delle famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici bandi e progetti di finanziamento.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Sviluppo azioni incremento dell'efficienza ed efficacia di tutti i servizi rispetto alle seguenti azioni: 1. Partecipazione e sviluppo attività nell'ambito di progetti finanziati specifici alla mission e vision dell'Ente; 2. Attivazione co-progettazione con ETS per la gestione dei principali servizi sociali, secondo le norme del Codice del Terzo Settore; in alternativa affidamento mediante appalto 3. Gestione attività correlate all'Assegno di Inclusione 4. Implementazione/mantenimento del livello generale di servizi e valutazione assetto organizzativo	Tutti gli operatori dell'Ente (dipendenti e non).	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione gestione servizi a soggetti del Terzo Settore.	Miglioramento/mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi alle persone, riscontro positivo da parte dei cittadini utenti dei servizi, integrazione e sinergia con gli altri soggetti (istituzionali e non) erogatori di servizi.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
7.1	Gestione SAI MSNA e immigrazione - completamento co-progettazione, comprensiva del servizio di mediazione linguistico-culturale anche per le persone non beneficiarie SAI.	30/06/25	avvio servizio	10,00%	10,00%
7.2	Attivazione Punto Unico di Accesso - Piano Nazionale non Autosufficienza presso il Distretto Sanitario di Nichelino	30/06/25	attivazione PUA	10,00%	10,00%
7.3	Completamento Co-progettazione servizi rivolti a persone con disabilità e avvio servizio	30/09/25	avvio servizio	10,00%	10,00%
7.4	Servizio di assistenza scolastica alle autonomie per alunni con disabilità. Affidamento servizio e avvio	31/08/25	avvio servizio	10,00%	10,00%
7.5	Completamento Co-progettazione servizi di assistenza domiciliare per persone anziane e con disabilità e avvio servizio	30/06/25	avvio servizio	10,00%	10,00%
7.6	Gestione attività correlate all'Assegno di Inclusione	31/12/25	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti)	10,00%	10,00%
7.7	Incremento/mantenimento livello dei servizi: Gestione specifici servizi rivolti alle persone in condizione di disagio (step con ciclicità annuale), tenuto conto della riorganizzazione dei centri di responsabilità di inizio anno 2024	31/12/25	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti)	40,00%	40,00%

Obiettivo di PEG					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
8	Rispetto dei tempi di pagamento	1A; 1B; 2A; 2B; 3A; 3B; 4A; 5A; 6A	2. Capacità operativa 4. Legittimazione	Direzione Amministrazione e Gestione Finanziaria	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO			
10%		2025			

A		Situazione di partenza	criticità	situazione attesa	Benefici attesi	vantaggi per cittadino e/o Ente
L'art. 4 bis, comma 2 del DL 13/2023 dispone che gli Enti comprendano nel proprio piano degli obiettivi, anche il rispetto dei termini di pagamento definiti in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (o documento corrispondente) dal D. Lgs. 231/2002. Il PNRR individua obiettivi a livello nazionale finalizzati al rispetto dei tempi di pagamento. Al 31/12/2024 l'indice di tempestività dei pagamenti era di +33 giorni (ovvero 33 giorni oltre il termine massimo di 30 giorni stabilito dalla normativa)		<p>Il rispetto dei tempi di pagamento deve raffrontarsi con 2 criticità principali:</p> <p>1) difficoltà organizzative legate ai carichi di lavoro ed alla sovrapposizione ed incremento degli adempimenti amministrativi non adeguatamente supportati da una struttura amministrativa che necessiterebbe di un maggior numero di operatori</p> <p>2) struttura delle entrate del Consorzio caratterizzata in prevalenza da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche (per i quali non sono previsti meccanismi sanzionatori in caso di ritardata erogazione) a fronte di struttura della spesa caratterizzata da obbligazioni con cadenza prevalentemente mensile supportate da fatture commerciali passive o obblighi di altro genere non dilazionabili (es retribuzioni)</p> <p>Il Consorzio può accedere a forme di indebitamento quali l'anticipazione di tesoreria, con oneri (interessi passivi) a carico del bilancio che sottraggono risorse all'erogazione dei servizi alle persone</p>		Miglioramento dei tempi di pagamento e rientro nei limiti previsti dalla legge (t<=0) facendo ricorso, ove necessario, all'anticipazione di tesoreria.	Rispetto dei termini di legge. Partecipazione al raggiungimento degli obiettivi dei tempi di pagamento definiti dal PNRR. Miglioramento della "reputazione" dell'Ente che può tradursi nell'ottenimento di condizioni di offerta migliori in sede di gara	

descrizione sintetica azioni		Percorso e metodo generale		costi	indicatore generale di raggiungimento
		categorie operatori coinvolti			
Adozione di misure organizzative finalizzate al rispetto dei tempi di pagamento. Per il dettaglio del sistema di valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo e dell'eventuale applicazione del meccanismo sanzionatorio di cui all'art. 4 bis comma 2 del DL 13/2023, convertito in L. 41/2023 ed alla Circolare n. 1 del 3/1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica si rimanda alla pagina 29 del PIAO, Sezione 2, Sottosezione 2.3, paragrafo 5 Rispetto dei tempi di pagamento (rif. Obiettivo 8 allegato A.2.3)		Tutti gli operatori dell'Ente (dipendenti e non).	Utilizzo risorse interne; utilizzo anticipazione di tesoreria con addebito interessi passivi		Raggiungimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti t=0 previsto dalla normativa D. Lgs 231/2002.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
7.1	Miglioramento indice di ritardo medio annuale dei pagamenti	30/06/25	t<=30gg	25,00%	25,00%
7.2	Miglioramento indice di ritardo medio annuale dei pagamenti	30/09/25	t<=15gg	25,00%	25,00%
7.3	Rispetto parametri indice di ritardo medio annuale dei pagamenti previsti per legge	31/12/25	t<=0	50,00%	50,00%

Area strategica		Obiettivo strategico - operativo		Obiettivi di performance
1	Minori e famiglie	1A	Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	1-5-6-7-8
		1B	Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	1-5-6-7-8
2	Disabili	2A	Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	2-5-6-7-8
		2B	Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	2-5-6-7-8
3	Anziani	3A	Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	3-5-6-7-8
		3B	Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	3-5-6-7-8
4	Povertà e inclusione sociale	4A	Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	4-5-6-7-8
5	Direzione	5A	Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	1-2-3-4-5-6-7-8
6	Amministrazione e Gestione Finanziaria	6A	Garantire i servizi di supporto e il corretto uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie	1-2-3-4-5-6-7-8

TAB	Obiettivo	% obiettivo nel 1 anno del PIAO
Cod.		
1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	10%
2	Progettualità e percorsi di autonomia ed inclusione per persone con disabilità	10%
3	Promozione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane e potenziamento della rete di servizi a supporto degli anziani fragili a rischio di emarginazione sociale	10%
4	Progetto Abitare	10%
5	Attuazione misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione	10%
6	Gestione e implementazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi di supporto amministrativo	20%
7	Gestione e riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari	20%
8	Rispetto dei tempi di pagamento	10%